



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica - Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 561

All.

ii 28.05.2003

E p.c.

**Al Direttore
Della Casa Circondariale
C O M O
Al Provveditore Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
M I L A N O
Al Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A
Domenico Benemia
Coordinatore Regionale
Giuseppe Marra
Coordinatore Provinciale
UIL PA Penitenziari**

OGGETTO: trattamento economico di missione.

Con riferimento alla nota n. 3976 del 23/5/2003 rilevo che le motivazioni addotte, per quanto mi consta, presentano alcune imprecisioni che impongono una replica.

Per quanto riguarda gli anticipi di missione spettanti al personale risulta che questi sono corrisposti solo in occasione di traduzioni a lunga percorrenza, il cui numero è esiguo rispetto al resto dei servizi di missione ed alle spese di vitto sostenute dal personale.

Rispetto alle risorse umane disponibili presso l'ufficio ragioneria, che non sono poi tanto diverse da quelle utilizzate in altri istituti della Regione ove le missioni sono state retribuite, risulta anche la presenza di un altro operatore amministrativo oltre che di un agente recentemente adibito a fotocopiare i rendiconti.

Al di là delle precisazioni di cui sopra, comunque, appare veramente singolare il fatto che, nonostante la presenza di fondi, non si proceda a disporre, con procedura d'urgenza, al saldo degli arretrati che il personale attende siano corrisposti dall'inizio dell'anno.

Giova al riguardo ribadire, ancora una volta, che l'articolo 3, comma 2 della legge 26 luglio 1978 n.417 fissa a 30 giorni dall'espletamento del servizio il limite massimo entro il quale procedere al saldo delle missioni, così come appare opportuno richiamare i contenuti della nota inviata nel febbraio del corrente anno dal nostro studio legale.

Al Provveditore Regionale, facendo riferimento anche all'ultima nota inviata in data 23/05/2003 dal predetto studio legale, si chiede di intercedere nei confronti della Direzione dell'istituto affinché vengano avviate, con la massima urgenza e comunque non oltre 15 giorni dalla ricezione della presente, le procedure per il saldo delle somme dovute al personale a titolo di indennità di missione.

In caso contrario, ovviamente, saranno attivate tutte le iniziative e le azioni sindacali e/o legali ritenute opportune a tutela del personale rappresentato.

Nell'attesa di riscontro porgo distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Angelo Urso